



Progetto IMU iN

**Costruzione e sviluppo della banca dati degli oggetti immobiliari
finalizzata al contrasto dell'evasione IMU**

PER COMUNI FINO A 3.000 ABITANTI

CODICE MEPA: IMU iN 07

1. FINANZA LOCALE PARTNERSHIP

E' la struttura operativa del Gruppo Finanza Locale che si pone l'obiettivo di fornire soluzioni innovative sotto il profilo informatico, per una gestione strategica delle risorse, per una gestione personalizzata e flessibile delle piattaforme tecnologiche delle Pubbliche Amministrazioni, sulla base delle specifiche realtà organizzative e territoriali. L'esperienza maturata a livello nazionale dal Gruppo Finanza Locale, nell'ambito dei servizi a favore delle risorse degli enti locali, consente oggi di presentare l'evoluzione integrata dell'assistenza tributaria e dell'informatica al servizio della Pubblica Amministrazione.

2. PROGETTO INNOVATIVO NEL RECUPERO TRIBUTARIO

Il progetto, dedicato all'area tributi, è uno strumento altamente specializzato ed efficace; lo stesso non ha un carattere standard, ma viene personalizzato secondo le reali esigenze di ciascun ente locale e realizzato in stretta collaborazione con l'ufficio tributi, al fine di valorizzarne il ruolo e incentivarne la partecipazione professionale per una migliore gestione dei dati e dei risultati operativi.

3. OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Fornire all'ufficio tributi uno strumento completo per eseguire **in proprio la costruzione e lo sviluppo della banca dati degli oggetti immobiliari** e la complessa attività di recupero che l'accompagna e lo guidi in tutte le fasi di questo percorso, con una conoscenza specifica della materia che rimarrà patrimonio dell'ente.

IL PROGETTO IMU in è un prodotto che potremo definire senza termine di scadenza, infatti, l'ente non avrà soltanto un arricchimento in termini di **specializzazione del proprio personale**, ma anche una **banca dati** in linea con la situazione reale degli immobili, oltre che lo **strumento informatico** per poterla monitorare, gestire e aggiornare negli anni successivi.

La fase di start up del progetto può essere preceduta, su richiesta dell'Ente, da una analisi specifica e dettagliata che consentirà di quantificare il potenziale gettito recuperabile attraverso l'attivazione dello stesso; questa fase consiste nell'espletamento del **REPORT SPECIALISTICO GRATUITO IN 7 STEP** con la quantificazione **del TAX GAP ai fini IMU e TASI**.

Questo studio, oltre che permettere di quantificare la potenziale evasione fiscale, ricopre un ruolo fondamentale per il raggiungimento qualitativo degli obiettivi di efficacia ed efficienza gestionale di tutte le entrate locali.

In sintesi: **perché IN?**

INvestimento

Il progetto può essere totalmente finanziato dal recupero delle entrate derivante dalla sua applicazione.

INformatizzato

Le funzioni del progetto sono modellate su qualsiasi piattaforma informatica, utilizzata dalla singola Amministrazione, per non disperdere gli investimenti già attuati. Un unico contenitore degli oggetti fruibile, a scelta dell'ufficio, anche ai fini TASI e TARI.

INterno all'Ufficio Tributi

Sviluppato in modo da consentire una verifica seria e puntuale del tributo, utilizzando più banche dati degli uffici finanziari che vengono decodificate e standardizzate in un unico contenitore.

Creato per valorizzare le professionalità interne all'Ente Locale, perfezionando le competenze in materia tributaria.

INtegrato

Assistenza tributaria formazione e informatica si fondono per creare nuove sinergie interne all'Ufficio Tributi, orientate all'analisi e alla conoscenza dell'oggetto immobiliare.

IN tempo reale

Il progetto è corredato anche da una assistenza specifica in tempo reale del pool di esperti del gruppo Finanza Locale coordinati dal dott. **Cesare Cava**, tra i maggiori esperti italiani di fiscalità e di finanza locale, docente per Anci-Ifel e Legautonomie e autore di numerose pubblicazioni in materia. Giornalista pubblicista, svolge la professione di commercialista nella città di Pisa. Specializzato nell'attività di accertamento dei tributi locali e nella riorganizzazione tecnico - operativa degli uffici risorse della Pubblica Amministrazione.

4. ILLUSTRAZIONE TECNICA DEL PROGETTO

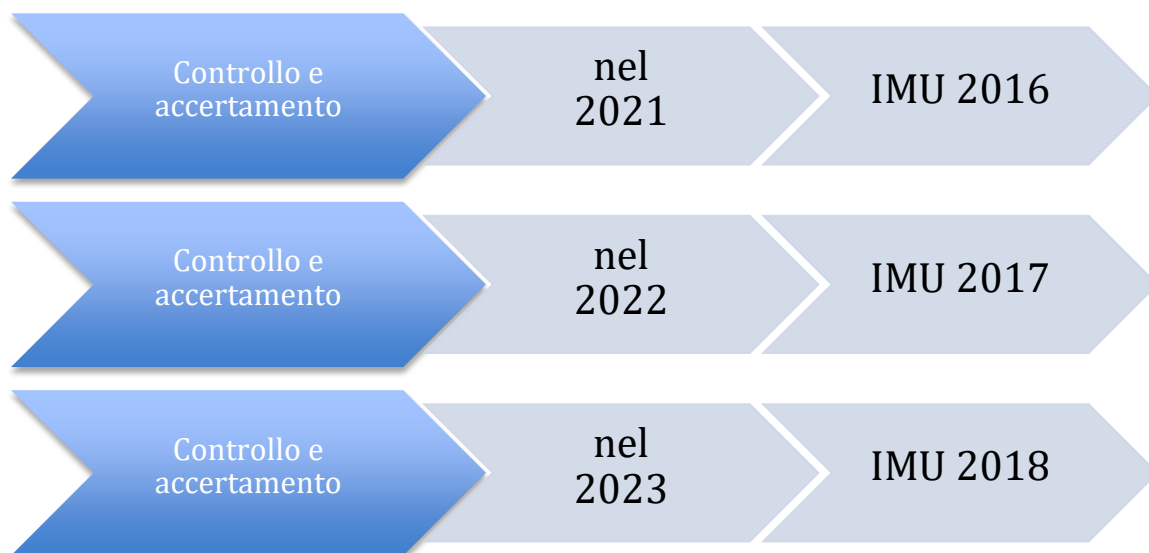
La gestione corretta ed equa dell'IMU deve essere caratterizzata non soltanto da un'adeguata regolamentazione adottata dai consigli comunali in base alle realtà territoriali amministrate, ma anche da un efficace, tempestivo e programmato contrasto all'elusione e all'evasione fiscale.

La necessità di allargare le basi imponibili e di incrementare il gettito complessivo, riducendo il peso fiscale su chi ha sempre corrisposto quanto dovuto, è un impegno inderogabile di qualunque amministratore locale.

L'attività di accertamento sugli inadempimenti ai fini dei tributi locali, si prescrive al 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno in cui le dichiarazioni o i versamenti dovevano essere eseguiti.

A prescindere dalla tempistica utilizzata dal singolo ente locale, i termini di scadenza per la notifica degli accertamenti IMU sono così riepilogabili:

TERMINI DI PRESCRIZIONE



Tuttavia, **una corretta programmazione di medio – lungo periodo** dell'attività di accertamento deve essere attivata, evitando di attendere il termine massimo di prescrizione fissato in cinque anni; Finanza Locale Partnership ha ideato, infatti, il progetto IMU iN, per le amministrazioni interessate ad avviare con oggettività forme di recupero evasione, offrendo la possibilità di attivare anche simultaneamente più annualità da sottoporre a verifica.

I comuni devono tendere a ridurre lo spazio temporale che intercorre tra l'anno d'imposta e quello in cui si eseguono i controlli, con l'obiettivo di rendere più rapidi i flussi finanziari del recupero del

gettito fiscale evaso e ampliare la base imponibile dei soggetti passivi, con possibile riduzione del peso fiscale sul singolo contribuente e con il miglioramento dei livelli di riscossione.

In generale, si rende, quindi, necessaria una accelerazione nelle attività di accertamento che, in parallelo, verifichi l'annualità dell'IMU in scadenza e le successive annualità, al fine di arrivare, a regime, al controllo delle violazioni commesse nei due anni precedenti rispetto al periodo in cui un ufficio esegue le verifiche.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE



Avviare celermente i controlli IMU diventa prioritario; più, infatti, è distante il momento in cui è attivato il controllo rispetto all'annualità da verificare, maggiori sono gli aspetti operativi da superare, con informazioni che, nel tempo tenderanno a dilatarsi in termini di rintracciabilità (soggetti nel frattempo deceduti, società fallite, società estinte, etc...).

Iniziare tempestivamente ed efficacemente la bonifica e la verifica in periodi più prossimi all'anno di imposta controllata, consentirà all'ente di avere maggiori benefici in termini operativi e di effettuare un accertamento puntuale, più semplice e con riscontri immediati.

IMU iN consente quindi di costruire e sviluppare una o più annualità simultaneamente, con semplicità di verifica e di controllo da parte dell'ufficio tributi.

Di seguito riportiamo i tratti caratterizzanti il progetto e la descrizione dei principali moduli che lo compongono.

1) Determinazione del TAX GAP con sottoscrizione e certificazione entro 5 giorni dal ricevimento dei dati forniti dal Comune.

Una struttura innovativa della fase di accertamento deve essere in primo luogo improntata alla individuazione degli obiettivi, ponendo particolare riguardo alla stima della potenziale evasione presente

sul territorio comunale; conoscere il divario esistente tra il gettito atteso e le somme incassate è la base di partenza essenziale per affinare strategie operative di contrasto all'evasione.

La quantificazione del tax gap è divenuto un tema fondamentale su cui si è soffermata anche l'OCSE definendo il tax gap *“come una stima della differenza tra l'ammontare delle entrate effettivamente riscosse in un dato anno d'imposta per un singolo tributo e l'importo che sarebbe stato riscosso se vi fosse stata perfetta compliance, ovvero le riscossioni potenziali.....Il tax gap è in genere misurato tributo per tributo senza tenere conto di sanzioni e interessi e i risultati talvolta vengono aggregati per fornire la misura del tax gap totale. Per sua natura, la stima del tax gap è una scienza imprecisa e i vari modelli e metodologie che vengono utilizzati nella pratica sono spesso soggetti a condizioni e supposizioni”*.

La stima del tax gap nell'ambito dei tributi locali, peraltro, è sicuramente più puntuale rispetto al settore dei tributi erariali, in quanto è favorita dall'individuazione di una base imponibile prevalentemente immobiliare. Si arriva dunque a poter effettuare calcoli caratterizzati da margini di quantificazione più precisi, con la possibilità di determinare con prudenza una ragionevole approssimazione del mancato gettito risultante nel Comune, tenuto conto degli immobili presenti, delle aliquote e dei regolamenti deliberati negli anni oggetto di accertamento.

Ritenendo di fondamentale importanza la conoscenza e l'individuazione del potenziale gettito tributario evaso, anche ai fini di una più corretta individuazione degli obiettivi dell'attività di accertamento che l'ente locale andrà a porre in essere, Finanza Locale Partnership S.r.l. ha elaborato un processo informatico denominato “Report specialistico sui tributi locali – Tax Gap”, già utilizzato per diversi comuni propri clienti, finalizzato specificamente alla preventiva quantificazione dell'evasione presente in un determinato territorio.

La metodologia utilizzata si articola nelle seguenti fasi fondamentali.

Prima fase: vengono acquisiti i dati catastali completi aggiornati all'ultima annualità disponibile, i quali sono utilizzati come stima del gettito teorico. Tali dati sono infatti fonte di enormi potenzialità informative sia ai fini della simulazione dei gettiti fiscali correlati al patrimonio edilizio del Comune, sia per quantificare il patrimonio stesso e le relative quote di proprietà.

Seconda fase: viene quantificato il gettito potenziale che sarà condizionato dalle differenti aliquote, esenzioni, regimi agevolativi deliberati dal singolo Comune o da esenzioni stabilite dal legislatore nazionale.

Terza fase: viene individuato il gettito ordinario IMU incassato attraverso i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Quarta fase: vengono individuate le aliquote, riduzioni, agevolazioni utilizzate nell'elaborazione del report e apportati i necessari correttivi sulla base delle specifiche aliquote stabilite dal singolo Comune.

Quinta fase: si procede con l'omogeneizzazione delle basi imponibili e la quantificazione del Tax Gap.



2) Creazione di una piattaforma di visualizzazione degli oggetti immobiliari che contemplerà:

- situazione storica dei fabbricati risultante dal sistema informatico SISTER – Portale dei Comuni;
- situazione delle aree edificabili risultante dagli elenchi e dalle informazioni fornite dal comune in merito all'individuazione delle particelle, del comparto, delle superfici e dei valori delle aree stesse da utilizzare in fase di accertamento;
- allineamento delle informazioni di cui ai due punti precedenti;
- dichiarazioni presentate dal soggetto passivo;
- denunce di successione;
- versamenti eseguiti dal soggetto passivo, compresi quelli eseguiti a titolo di ravvedimento operoso.

Dopo avere quantificato tramite il tax gap il potenziale recupero di evasione tributaria, è fondamentale creare uno strumento adeguato per elaborare una piattaforma degli oggetti immobiliari.

È necessario infatti programmare una verifica delle unità per singolo oggetto e non per soggetto.

La banca dati che Finanza Locale Partnership S.r.l. ha elaborato mette difatti al centro dei controlli l'immobile e non il soggetto di imposta, operando in modo

- efficace, in quanto si evitano controlli macchinosi, obsoleti ed inevitabilmente caratterizzati da una continua situazione di ritardo,
- efficiente, in quanto viene razionalizzato l'utilizzo delle risorse degli uffici tributi.

La creazione della piattaforma degli oggetti immobiliari si articola in tre componenti principali, comunque modulari; ciascun modulo si intende correlato e consequenziale al successivo, con miglioramenti funzionali in progress fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'ufficio tributi.

I MODULO: → Creazione della BANCA DATI degli OGGETTI IMMOBILIARI iscritti presso l'Agenzia dell'entrate – Ufficio del territorio con implementazione di dati eterogenei in un unico contenitore, al fine di ottenere una **situazione tributaria per oggetti e non per soggetti**, aggiornata, stabile, certa e permanente a disposizione dell'ente.

Si tratta della fase più delicata di tutto il progetto, dal momento che la banca dati rappresenta la base fondamentale per lo svolgimento dell'attività di accertamento.

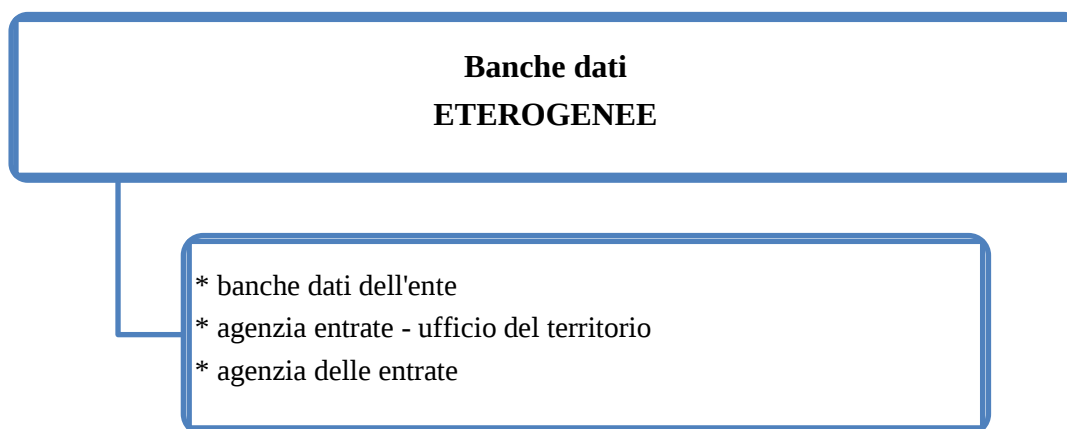
Si procede con la raccolta di tutte le banche dati informatiche inerenti l'IMU o comunque utili ai fini della creazione della "piattaforma degli immobili". In particolare tale attività può essere sinteticamente ricondotta ai seguenti passaggi:

A) raccolta di tutte le banche dati informatiche inerenti l'IMU per le annualità sottoposte a verifica.
Nello specifico:

- dati Catasto aggiornati acquisiti attraverso SISTER – Portale dei Comuni (banca dati dell'Agenzia delle entrate – Ufficio del Territorio, messa a disposizione di tutti gli enti locali);
- dati versamenti forniti dall'Agenzia delle entrate compresi quelli effettuati a titolo di ravvedimento operoso;
- dati anagrafe comunale forniti direttamente dall'ente;
- dati dichiarazioni IMU e dichiarazioni di successione.

La richiesta dei dati sopra elencati avviene attraverso l'indicazione di un elenco specifico e puntuale, al fine di facilitare ed orientare l'ente nella reperibilità degli stessi.

L'istanza di richiesta delle banche dati viene inoltre corredata da una scheda informativa per consentire all'ente di compiere una estrazione in proprio delle informazioni evidenziando in modo chiaro ed immediato gli step da compiere per procedere con le diverse estrazioni necessarie



B) Successivamente al reperimento delle varie banche dati, Finanza Locale Partnership S.r.l. procederà con il collegamento delle informazioni ottenute in funzione delle verifiche e dei controlli che si renderanno necessari, al fine di ottenere un contenitore tributario completo basato sulla singola unità elementare costituita "dall'oggetto impositivo".

II MODULO → Sviluppo della **PIATTAFORMA INFORMATICA** destinata a contenere la banca dati degli oggetti che permetterà di eseguire l'attività di verifica e controllo necessaria e di emettere, in automatico, avvisi di accertamento.

PIATTAFORMA INFORMATICA	
Unica in quanto creata attraverso un percorso informatico-consulenziale di aggregazione di dati disomogenei	Flessibile perché modulabile in funzione dei regolamenti comunali, del piano urbanistico e delle aliquote
Efficace nella razionalizzazione dei dati necessari per le procedure di analisi e controllo	Immediata nell'utilizzo, senza sovrapporsi alle attuali banche dati utilizzate nella fase gestionale ordinaria dell'ente

La piattaforma informatica oggetto della presente offerta tecnica è integrabile con qualsiasi programma gestionale già in uso presso l'ufficio tributi; tutti i dati e le informazioni gestite dal programma per il recupero IMU saranno, al termine del progetto, integrate con le strutture attuali in possesso dell'ente, su tracciato e formato che lo stesso vorrà indicarci.

III MODULO → l'attività di costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari sarà completata da un'attività di verifica e controllo degli oggetti immobiliari e di **FORMAZIONE e ASSISTENZA**, che potremo definire tutoriale, dove l'assistenza e la formazione vengono garantite in ogni fase della realizzazione del progetto in tempo reale.

Una caratteristica esclusiva del presente progetto riguarda, infatti, la componente costante relativa alla formazione e all'assistenza tributaria che vengono garantite in tutte le singole fasi operative, nessuna esclusa.

In sintesi:

MODULO 1 -- COSTRUZIONE BANCA DATI

Costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari con organizzazione delle informazioni provenienti da banche dati disomogenee

MODULO 2 -- SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA UNICA

destinata a contenere la banca dati degli oggetti che permetterà di eseguire l'attività di verifica e controllo necessaria e di emettere, in automatico, avvisi di accertamento.

MODULO 3-- BONIFICA E GESTIONE DATI

Formazione e assistenza al personale dell'ufficio tributi

Verifica e controllo degli oggetti fino all'emissione degli avvisi di accertamento

La presente offerta tecnica include dunque un arricchimento in termini di **specializzazione del personale dell'Ufficio**, una **banca dati** in linea con la situazione immobiliare da verificare e uno **strumento informatico** per poter monitorare, bonificare e gestire l'attività di accertamento.

Tutti i dati comunicati dall'interessato sono trattati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 per le finalità previste dalla presente autorizzazione. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679. È possibile consultare l'informativa completa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 all'indirizzo <http://finanzalocale.net/privacy-policy>.

3) Emissione di avvisi di preaccertamento con procedura automatizzata, in tempo reale e comunque entro i termini di prescrizione, in base alla realizzazione della piattaforma di cui al punto 2).

La piattaforma informatica oggetto della presente offerta tecnica consentirà di emettere, una volta creata la banca dati degli oggetti immobiliari di cui al punto 2), gli avvisi di preaccertamento da inoltrare ai contribuenti in modo completamente automatizzato, in tempo reale e comunque non oltre i termini di prescrizione.

Sono previste due tipologie di avvisi di preaccertamento, le quali sono peraltro modificabili ed adattabili sulla base delle specifiche esigenze e richieste dell'Ufficio.

La prima tipologia di preaccertamento sarà indirizzata ai contribuenti per i quali, sulla base dei flussi pervenuti all'ente, risulta mancante il versamento del saldo e/o dell'acconto. Il programma, elaborando i dati presenti nella banca dati degli oggetti immobiliari, seleziona in modo automatico i soggetti ai quali deve essere inviato l'avviso di preaccertamento ed in tempo reale consente di procedere con l'elaborazione e la stampa delle comunicazioni da inoltrare ai contribuenti.

Con tale avviso di preaccertamento l'Ente può richiedere ai soggetti passivi di imposta di produrre eventuali versamenti non pervenuti attraverso i flussi telematici dell'Agenzia delle Entrate evitando da un

parte l'invio di successivi avvisi di accertamento errati ed attivando dall'altra un rapporto con il contribuente improntato su criteri di tax compliance.

La seconda tipologia di preaccertamento sarà indirizzata ai contribuenti rispetto alle cui posizioni immobiliari l'amministrazione comunale ha necessità di approfondire aspetti propedeutici all'emissione di un possibile avviso di accertamento. Si tratta di posizioni che non risultano del tutto definite o che comunque necessitano di ulteriori chiarimenti da richiedere direttamente al contribuente.

Sulla base dei dati inseriti in banca dati, il programma consente in tempo reale e con una selezione automatica delle posizioni di elaborare e stampare gli avvisi di preaccertamento di tale tipologia. Il contribuente interessato viene quindi invitato a prendere contatti con l'Ufficio, secondo le modalità ritenute più idonee dall'ente, al fine di fissare un appuntamento.

All'interno della comunicazione viene già inserito il riepilogo degli immobili che, sulla base delle risultanze catastali, risultano di proprietà del soggetto passivo di imposta, in modo che il contribuente si rechi all'appuntamento avendo già consapevolezza e conoscenza della situazione immobiliare di riferimento conosciuta dall'ente.

Per entrambe le tipologie di preaccertamento, il programma consente di effettuare anche la stampa delle etichette da apporre sulle buste e di una lista riepilogativa in excel dei contribuenti ai quali l'avviso di preaccertamento deve essere inviato.

4) Emissione degli atti di accertamento IMU, previo riscontro delle risultanze del preaccertamento.

Una volta terminata l'attività di preaccertamento, sulla base delle risultanze e dell'esito degli incontri con i contribuenti, il programma oggetto della presente offerta tecnica consentirà di procedere con l'emissione degli avvisi di accertamento definitivi da notificare ai soggetti passivi di imposta.

All'interno della piattaforma informatica è già stato implementato un facsimile di avviso di accertamento, redatto sulla base della normativa vigente in materia di tributi locali e di quanto previsto dallo Statuto dei Diritti del Contribuente.

Tale modello dovrà semplicemente essere integrato con i dati specifici dell'ente (es. logo, indirizzi, contatti telefonici e indirizzi mail del Comune, estremi delle delibere di riferimento in materia di determinazione delle aliquote IMU e di approvazione dei regolamenti, nominativo del responsabile del procedimento, nominativo del funzionario responsabile che andrà a sottoscrivere gli atti) in modo da addivenire alla stesura definitiva del facsimile dell'atto.

Sarà possibile anche attivare la procedura di sostituzione della firma autografa ai sensi della Legge n. 549/1995 articolo 1 comma 87.

Una volta definito il report definitivo dell'avviso tramite il semplice inserimento dei dati sopra elencati, gli avvisi potranno essere predisposti dal nostro supporto tecnico che provvederà ad elaborare il file completo degli avvisi di accertamento in formato pdf, comprensivo dei bollettini postali o dei modelli F24 da allegare, necessari per il pagamento.

Il file sarà predisposto per la stampa fronte retro degli avvisi di accertamento, che verrà effettuata direttamente dall'Ufficio.

L'Ufficio potrà stampare direttamente dal programma anche le etichette da apporre sulle buste da inoltrare ai contribuenti.

5) Emissione a cura dell'ufficio dei modelli F24 necessari per il pagamento degli avvisi di accertamento.

Il programma consente di procedere, contestualmente all'elaborazione degli atti impositivi, con l'emissione e la stampa dei modelli F24 da allegare agli atti che verranno inoltrati ai contribuenti. Tale modalità di pagamento è sicuramente molto utile e funzionale ai fini IMU, soprattutto nell'ottica di una tempestiva ed efficace rendicontazione delle riscossioni rispetto agli avvisi di accertamento emessi dall'ente.

All'interno di ogni modello F24 è infatti inserito un numero identificativo dell'atto che permette l'oggettivo abbinamento del versamento effettuato dal contribuente rispetto all'avviso di accertamento emesso dall'Amministrazione.

6) Emissione in tempo reale e con procedura automatizzata, previa valutazione tecnica ed analisi, degli avvisi di rettifica che conterranno il dettaglio informativo delle unità immobiliari, l'indicazione dell'imposta dovuta, delle somme versate, degli interessi applicati, delle relative sanzioni e dell'anno di imposta a cui si riferiscono.

La piattaforma consente di procedere in tempo reale e con procedura automatizzata, dopo adeguata valutazione tecnica da parte dell'Ufficio, con l'emissione e la stampa degli eventuali avvisi di rettifica degli atti originari.

All'interno di tali avvisi viene riportata la situazione immobiliare del soggetto modificata sulla base della valutazione tecnica espletata, l'indicazione delle somme dovute, nonché l'ammontare delle sanzioni e degli interessi applicati.

Una volta effettuata la rettifica, in cui viene riportata la motivazione del provvedimento di annullamento, così come previsto dal D.M. n. 37/1997 in materia di esercizio di autotutela, l'ente potrà comunque continuare a visualizzare l'avviso originario rettificato, disponendo, all'interno di una utility denominata "Documenti", dell'archivio storico degli atti emessi e notificati al contribuente.

7) Emissione in tempo reale e con procedura automatizzata, previa valutazione tecnica ed analisi, degli avvisi di annullamento che conterranno la motivazione del provvedimento ai sensi del D.M. n. 37/1997 in materia di esercizio di autotutela da parte dell'Ufficio competente.

La piattaforma consente di procedere in tempo reale e con procedura automatizzata, dopo adeguata valutazione tecnica da parte dell'Ufficio, con l'emissione degli eventuali avvisi di annullamento dell'atto originario. All'interno di tali avvisi viene riportata la motivazione del provvedimento di annullamento, così come previsto dal D.M. n. 37/1997 in materia di esercizio di autotutela da parte dell'Ufficio che ha emesso l'avviso di accertamento cui l'annullamento è riferito.

Una volta effettuato l'annullamento, l'ente potrà comunque continuare a visualizzare l'avviso originario annullato, disponendo, all'interno di una utility denominata "Documenti", dell'archivio storico degli atti emessi e notificati al contribuente.

8) Predisposizione in tempo reale e con procedura automatizzata, una volta ricevuti dall'ente i dati relativi alla notificazione e ai versamenti effettuati dai soggetti destinatari degli atti, della lista delle somme non riscosse volontariamente a seguito di avvisi di accertamento IMU notificati.

La piattaforma consente innanzitutto l'inserimento in modo semplice ed immediato dei dati attinenti l'esito e la data di notifica degli avvisi di accertamento, nonché dei versamenti effettuati dai contribuenti in relazione agli atti impositivi ricevuti.

L'inserimento di tali dati può avvenire sia con una modalità "manuale" ovvero effettuata per singolo atto sia con una modalità di carattere informatico massivo.

Una volta che l'Ufficio, difatti, avrà fornito al Supporto Tecnico della nostra struttura una lista in excel delle date di notifica degli avvisi di accertamento e avrà inserito in piattaforma il file estratto da Punto Fisco sulle riscossioni da accertamento, i dati stessi saranno importati automaticamente ed in modo massivo all'interno della banca dati degli oggetti immobiliari.

In qualsiasi momento sarà quindi possibile estrarre in tempo reale e con procedura automatizzata la lista delle somme non riscosse dall'ente in seguito all'invio degli avvisi di accertamento.

Il programma fornisce dunque un dato unico, complessivo e riepilogativo degli atti impositivi che, ad una determinata data, risultano non pagati.

E' inoltre possibile procedere con l'elaborazione del dato analitico, sotto forma di lista in excel, ovvero dell'elenco dei nominativi dei soggetti che devono ancora effettuare il versamento di quanto dovuto in base agli atti di accertamento notificati dall'ente: la lista, oltre a riportare i dati identificativi del soggetto (nome, codice fiscale ed indirizzo), riepiloga le somme dovute suddivise per ammontare di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica, oltre a riportare il valore complessivo di ogni avviso di accertamento non pagato.

La lista così elaborata, aggiornata in tempo reale sulla base dei versamenti inseriti nella piattaforma informatica fino al momento dell'estrazione, costituisce un documento di estrema importanza sia ai fini della successiva elaborazione del ruolo in formato T290 da inviare ad Agenzia delle Entrate Riscossione, sia ai fini della elaborazione della lista di carico per gli atti di ingiunzione di pagamento, da inoltrare ai contribuenti nel corso della fase di riscossione coattiva che l'Ufficio andrà ad effettuare in autonomia.

9) Predisposizione di un servizio di front office per la gestione e calendarizzazione delle richieste di appuntamenti presso l'Ente dei contribuenti accertati, mediante attivazione immediata di un numero verde da parte di Finanza Locale Partnership S.r.l..

Finanza Locale Partnership S.r.l. garantisce, per i tre mesi successivi alla notifica degli accertamenti IMU, la predisposizione e l'organizzazione del servizio di front office per l'Ufficio Tributi, mediante **l'attivazione immediata** di un numero verde gratuito per i contribuenti destinatari degli avvisi di accertamento.

Il servizio si articola nel seguente modo:

- il contribuente destinatario dell'avviso di accertamento, laddove intenda produrre argomentazioni o documenti non forniti in fase di preaccertamento, volti a contestare l'atto impositivo ricevuto, può contattare telefonicamente il numero verde, completamente gratuito, riportato sull'avviso di accertamento inviato dall'amministrazione comunale. Il numero verde è attivo nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- un addetto del call center di Finanza Locale Partnership S.r.l. risponderà alle telefonate dei contribuenti e si occuperà di gestire e calendarizzare gli appuntamenti richiesti dai contribuenti sulla base delle date e degli orari forniti preventivamente dall'Ufficio Tributi, oltre che del numero di postazioni operative di front office attivate dal Comune stesso;
- sulla base degli appuntamenti fissati dall'operatore del proprio call center, Finanza Locale Partnership S.r.l. fornirà all'Ufficio Tributi un calendario giornaliero nel quale saranno riepilogati le date e gli orari degli appuntamenti presso l'ufficio o telefonici nonché il nominativo del contribuente e il numero di avviso di accertamento che sarà oggetto di discussione;

- nel giorno e all'ora concordata il contribuente potrà discutere la propria pratica senza spiacevoli tempi di attesa, mentre l'operatore di front office dell'ente avrà avuto modo di analizzare ed approfondire preventivamente la pratica oggetto di appuntamento.

10) Supporto informatico per consegna finale della banca dati elaborata a seguito di tutte le sopra riportate attività.

Finanza Locale Partnership S.r.l. fornisce un'applicazione software, ospitata remotamente nella piattaforma WEB del gruppo Finanza Locale e quindi non è necessario installare nessun componente software nell'infrastruttura informatica dell'Ente.

Per l'accesso alla piattaforma e quindi all'applicativo gestionale è richiesto un Pc collegato alla rete Internet con uno dei sottostanti sistemi operativi e browser compatibili installati:

Sistema Operativo:

- Windows
- Linux
- Mac OS X

Browser:

- Internet Explorer
- Google Chrome
- Firefox
- Safari

Il progetto è implementato da un applicativo **web-based** che, utilizzando una connessione telematica tra l'ente e la nostra struttura informatica e un normale web browser, consente alla struttura organizzativa dell'ente di monitorare e verificare online lo stato di aggiornamento e di sviluppo. Le banche dati pertanto rimangono costantemente in possesso dell'ente che può, quindi, monitorare gli avanzamenti in progress degli oggetti e delle singole posizioni tributarie.

Trattasi, infatti, di una piattaforma che permette la **lettura contemporanea** di tutti i dati relativi a un singolo immobile ed ai relativi contitolari, con possibilità di confronto immediato con le varie banche dati di appoggio (anagrafe, catasto, dichiarazioni, versamenti, ravvedimenti operosi, etc...).

Non ci sono limiti per il numero di utenti che l'Ente può richiedere di abilitare per l'accesso alla piattaforma informatica.

La piattaforma informatica di IMU iN è **integrabile con qualsiasi programma gestionale** già in uso presso l'ufficio tributi; tutti i dati e le informazioni gestite dall'applicativo per il recupero saranno, al termine delle attività, integrate con le strutture attuali in possesso dell'ente, su tracciato e formato che lo stesso vorrà indicarci.

La banca dati verrà infatti esportata, come da tracciato record fornito dall'Ente o in alternativa in un formato office compatibile, e sarà consegnata all'ente entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

11) Servizi professionali specialistici aggiuntivi inclusi nel progetto.

Il progetto **IMU iN** include un arricchimento in termini di **specializzazione del personale dell'ente locale**, ma anche una unica **banca dati**, oltre che lo **strumento informatico** per monitorare, controllare e aggiornare le singole posizioni contributive.

IL PROGETTO IMU IN GARANTISCE MOLTEPLICI RISULTATI



Le attività che presentiamo sono consolidate negli anni, già in uso in molteplici comuni e di utile supporto agli uffici tributi che ne fruiscono.

FORMAZIONE E ASSISTENZA TRIBUTARIA

Finanza Locale Partnership, attraverso i propri esperti coordinati dal dott. Cesare Cava garantisce un flusso continuo relativamente alla formazione e all'assistenza tributaria rispetto al tributo oggetto di verifica e di controllo.

La formazione e l'assistenza tributaria si suddividono in due fasi.

Formazione

Il personale sarà dotato di tutti gli strumenti conoscitivi, dalla normativa, alla prassi e alla giurisprudenza formata dalla Corte di Cassazione, necessari per analizzare e verificare le singole posizioni contributive.

La formazione è erogata, attraverso:

- la partecipazione gratuita a tutti i **corsi formativi** realizzati da Finanza Locale,
- collegamenti fissati con l'ufficio tributi in **videoconferenza**

Assistenza tributaria su problematiche specifiche

Durante lo svolgimento dell'attività di controllo e verifica della banca dati, un pool di esperti sarà a disposizione per analizzare:

- **problematiche specifiche**
- **pratiche di back office** che si dovessero presentare.

FINANZA LOCALE PARTNERSHIP S.r.l.

sede legale: Via G. Carducci, 62- Loc. La Fontina, 56010 San Giuliano Terme (PI)
tel. 050.877143 - fax 050.8755862 - email: flp@finanzalocale.net
C.F. e P.I.01629890508 iscritta presso la CCIAA di Pisa al n. REA: PI - 142157 ; data iscrizione: 07/08/2002



I contatti potranno avvenire via web oppure on-line e i riscontri sono garantiti **entro 48 ore** lavorative successive dalla richiesta.

I pareri e le consulenze su casi particolarmente complessi, per i quali sono necessari approfondimenti specifici, non sono inclusi nell'attività di risposta nelle 48 ore lavorative successive.

ACCESSO GRATUITO AL PORTALE WWW.FINANZALocale.NET

L'ufficio tributi sarà, inoltre, dotato di password personalizzata, con possibilità di accesso al portale www.finanzalocale.net; il servizio on-line è gratuito per l'ente e ricompreso nella presente offerta.

Attraverso l'accesso al portale, sarà possibile formulare quesiti in materia di fiscalità locale e le risposte sono garantite **entro 48 ore** lavorative successive dalla richiesta; sarà altresì possibile consultare oltre 1.500 domande e risposte elaborate nell'ultimo triennio.



Il portale garantisce, inoltre, la consultazione di banche dati tempestivamente aggiornate rispetto alla normativa, alla prassi e alla consolidata giurisprudenza in materia di fiscalità locale; nel sito sono presenti bozze di **regolamenti e modulistica** riguardante, quest'ultima, le principali attività dell'ufficio tributi legate agli istituti deflativi del contenzioso tributario, reclamo – mediazione, accertamento con adesione.

Sempre attraverso l'accesso al portale, l'ufficio tributi riceverà la @mailpress, la rassegna stampa giornaliera e settimanale di Finanza Locale, con la selezione degli articoli di interesse in materia, tratta dai principali quotidiani specializzati (Il Sole 24 Ore, Italia Oggi) o dai principali portali istituzionali (governo.it, mef.gov.it, interno.it, anci.it, agenziaentrate.it, ifel.it).



ELENCO DISALLINEAMENTI E MANCATI AGGIORNAMENTI CATASTALI ATTIVABILI SU RICHIESTA DELL'ENTE

Il progetto informatico, di supporto alla creazione della banca dati degli oggetti immobiliari per la gestione dell'attività di accertamento IMU, sarà corredato di una specifica funzione che consentirà, durante la fase di utilizzo, di indicare tutte le anomalie e i mancati aggiornamenti degli oggetti immobiliari registrati presso l'agenzia delle entrate.

L'ufficio in maniera ciclica, nelle fasi di verifica, controllo, bonifica e accertamento, rileverà delle situazioni in cui i dati catastali non sono aggiornati e quindi non corrispondono all'esatta situazione reale del cespite.

I disallineamenti catastali potranno riguardare diverse casistiche, tra cui:

- situazione dei soggetti intestati errata;
- situazione dei soggetti intestati non aggiornata;
- quote diritti di proprietà e diritti reali non corrette;
- quote diritti di proprietà e diritti reali non complete e, dunque, non corrispondenti al 100% dell'intera proprietà;
- passaggi soggetti intestati omessi o non completi;
- passaggi catastali, come fusioni, soppressioni, frazionamenti, annotazioni, etc..., non aggiornati o comunque non corretti;
- annotazioni e notificazioni di procedure doc-fa non riportate.

Il progetto assumerà un valore aggiunto nel caso in cui l'ufficio fosse in grado di elencare e monitorare i disallineamenti con il catasto, invitando lo stesso cittadino all'aggiornamento ovvero segnalando direttamente all'ufficio del territorio dell'agenzia delle entrate le incongruenze riscontrate in fase di bonifica.

Per tale motivazione, la piattaforma informatica consentirà di indicare, ogniqualvolta sia riscontrato un disallineamento con il catasto, la difformità.

Al termine dell'attività di accertamento e di recupero sarà pertanto possibile estrarre la lista dei soggetti e degli oggetti che hanno originato la segnalazione; sarà poi cura dell'ufficio attivarsi, con tempi e modalità che riterrà più appropriate, al fine di segnalare alla stessa agenzia delle entrate la necessità di aggiornamento delle partite catastali.

A conclusione progettuale l'ufficio sarà quindi nelle condizioni di conseguire una banca dati degli oggetti immobiliari, unica, completa, bonificata e aggiornata alla situazione reale.

12) Le caratteristiche professionali del progetto e le garanzie a tutela del Comune.

Idoneità professionale.

La società Finanza Locale Partnership Srl è iscritta presso il Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Pisa al n. PI-142157 dal 7 agosto 2002 con oggetto sociale sintetico specifico *“La società ha per oggetto l’attività di realizzazione, vendita e concessione in uso di software, servizi innovativi, consulenza informatica, tributaria e patrimoniale, progetti di consulenza e gestione dell’attività di controllo, verifica, accertamento e rendicontazione di tutte le entrate, anche tributarie, degli enti locali e della pubblica amministrazione in genere e delle aziende pubbliche e private che gestiscono servizi pubblici nel settore idrico, ambientale, energetico e dei rifiuti. L’oggetto sociale riguarda inoltre tutte le attività di formazione, assistenza e consulenza economica, finanziaria, tributaria e patrimoniale, al personale che opera nei settori delle risorse finanziarie e negli uffici tecnici in genere, con metodi tradizionali e innovativi di natura telematica, con particolare attenzione al tema della finanza locale, delle entrate derivanti da tributi locali e dai corrispettivi di servizi pubblici e privati. La società ha inoltre per oggetto la consulenza e l’assistenza informatica nell’attività di liquidazione e accertamento dei tributi e delle entrate degli enti locali e delle aziende che gestiscono servizi pubblici e privati, finalizzata al contrasto all’elusione e all’evasione, alla bonifica e corretta gestione delle banche dati e alla razionalizzazione dell’organizzazione amministrativa e contabile degli enti e delle aziende...”*

Capacità economica e finanziaria.

La società Finanza Locale Partnership Srl ha livelli minimi di fatturato globale proporzionali all’oggetto dell’affidamento del presente progetto e ha sottoscritto un sufficiente livello di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con primaria compagnia assicurativa nazionale.

Capacità tecniche e professionali.

La società Finanza Locale Partnership Srl è in possesso delle specifiche attrezzature tecniche e delle competenze professionali indispensabili in merito all’oggetto e all’affidamento di incarichi di supporto agli enti locali nel contrasto all’evasione dei tributi locali, segnala inoltre a titolo esemplificativo alcune esperienze maturate nell’ultimo biennio, al fine di verificarne direttamente la qualità delle performance, il grado di soddisfazione maturato e l’efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali:

- Comune di San Donato Milanese,
- Comune di Campi Bisenzio,
- Comune di Chianciano Terme,
- Comune di Pontedera,
- Comune di Rapolano Terme,
- Comune di Calenzano,
- Comune di Buonconvento,
- Comune di Cortona;
- Comune di Castelnuovo Berardenga,
- Comune di Cavriglia,
- Comune di Gavorrano,
- Comune di Terranuova Bracciolini;
- Comune di Montignoso,
- Comune di Sassetta,
- Comune di Trequanda,
- Comune di Castiglione del Lago,
- Comune di Seveso,
- Comune di Uta,
- Comune di Arborea,
- Comune di Carloforte,
- Comune di Calasetta,
- Comune di La Maddalena,
- Comune di Santa Teresa di Gallura,
- Comune di Teulada,
- Comune di Iglesias,

- Comune di Carbonia,
- Comune di Sant'Antioco,
- Comune di Villasimius,
- Comune di Villamar,
- Comune di Decimomannu.

Trasparenza e presenza nel mercato elettronico della pubblica amministrazione.

La società Finanza Locale Partnership Srl è presente con i propri progetti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione garantendo la massima trasparenza e pubblicizzazione a livello nazionale della tipologia dei prodotti offerti, della loro qualità e dei loro costi.

Misurazione iniziale e finale performance con garanzia di risultati

Il progetto della società Finanza Locale Partnership prevede un compenso fisso predeterminato senza anticipi e con pagamento soltanto a raggiungimento degli obiettivi preventivati in fase di affidamento. Le particolarità del progetto e le competenze e le professionalità tributarie dello staff di esperti di Finanza Locale Partnership, garantiscono l'autofinanziamento delle attività con pagamento soltanto a risultati raggiunti.

Le specifiche particolarità del progetto sono riepilogate in cinque passaggi che garantiscono l'Ente locale:

1. opportunità per l'ente locale di richiedere la quantificazione gratuita, a cura di Finanza Locale Partnership, del Tax Gap tributario comunale, il cui risultato è determinato dalla correttezza e dalla completezza dei dati forniti dall'ente locale;
2. utilizzo del Tax Gap quantificato come risultato di performance da raggiungere nella fase di elaborazione degli avvisi di accertamento tributari;
3. accrescimento internalizzazione delle competenze all'ufficio tributi con supporto professionale e formativo di elevata specializzazione, per investimento nelle risorse umane per proseguire in futuro l'attività di contrasto all'evasione in autonomia;
4. verifica a fine progetto della performance raggiunta in base alla stima di Tax Gap quantificata in sede di affidamento, condizionata dalla correttezza e dalla completezza dei dati forniti dall'ente locale, comparata con il valore complessivo del gettito accertato per tributi, sanzioni e interessi a seguito di corretta elaborazione degli avvisi, grazie all'utilizzo del progetto di Finanza Locale Partnership e al supporto del personale dell'ufficio tributi;
5. maturazione del compenso previsto soltanto a condizione che le somme accertate in sede di corretta elaborazione degli avvisi, risultino in linea o superiori alle somme quantificate preventivamente in sede di Tax Gap; pagamento quindi soltanto a risultati raggiunti.

Per i progetti che prevedono il recupero evasione di annualità oggetto di prescrizione al 31 dicembre dell'anno di attivazione è necessario che la fase di completa consegna banche dati, a cura dell'ente, avvenga almeno sei mesi precedenti alla scadenza della prescrizione.

Eventuali consegne che non rispettino tale tempo minimo utile per garantire i livelli qualitativi standard, manlevano la società da eventuali inadempienze sul mancato raggiungimento degli obiettivi quantificati dal Tax Gap.

5. RIEPILOGO PROGETTO IMU iN E PROPOSTA ECONOMICA

AVVIO E DURATA

L'attivazione è immediata.

La durata complessiva del progetto **IMU iN** è **pari a 12 mesi**, prevede la costruzione e lo sviluppo di **UNA ANNUALITÀ IMU** e include la parte di formazione e assistenza tributaria.

FINANZA LOCALE PARTNERSHIP S.r.l.

sede legale: Via G. Carducci, 62- Loc. La Fontina, 56010 San Giuliano Terme (PI)
tel. 050.877143 - fax 050.8755862 - email: flp@finanzalocale.net
C.F. e P.I. 01629890508 iscritta presso la CCIAA di Pisa al n. REA: PI - 142157 ; data iscrizione: 07/08/2002

GRUPPO
FINANZA
LOCALE

I MODULO	II MODULO	III MODULO	NEI MODULI I, II E III È RICOMPRESA
COSTRUZIONE BANCA DATI OGGETTI IMMOBILIARI	CREAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORMA INFORMATICA	GESTIONE DATI CON BONIFICA DI I LIVELLO	
1 ANNUALITÀ	1 ANNUALITÀ	1 ANNUALITÀ	LA FORMAZIONE E L'ASSISTENZA TRIBUTARIA

Il progetto permette di consolidare risultati e benefici nel tempo, senza gravare sui bilanci dell'ente, perché è finanziato direttamente dal recupero di risorse aggiuntive derivante dalla sua applicazione.

COSTI

Il costo di IMU iN Versione Compact, specificatamente predisposto per comuni **con popolazione fino a 3.000 abitanti**, standard sull'intero territorio nazionale, è quantificato per singola annualità di imposta IMU realizzata ed è pari a:

euro 12.000,00 oltre IVA

COMUNE	IMPONIBILE	IVA (22%)
Popolazione inferiore a 3.000 abitanti	€. 12.000,00	€. 2.640,00
TOTALE COSTO INCLUSA IVA	€. 14.640,00	

Il progetto è presente sul MePA con codice prodotto: **IMU iN 07**

Riduzione forfetaria compenso

In caso di attivazione congiunta di più annualità IMU il compenso è ridotto in maniera forfetaria del **10%** ed è pertanto **pari a euro 10.800,00** oltre a iva per singola annualità.

FINANZA LOCALE PARTNERSHIP S.R.L.